

L'integrazione dei dati geografici per il miglioramento della conoscenza dei fenomeni

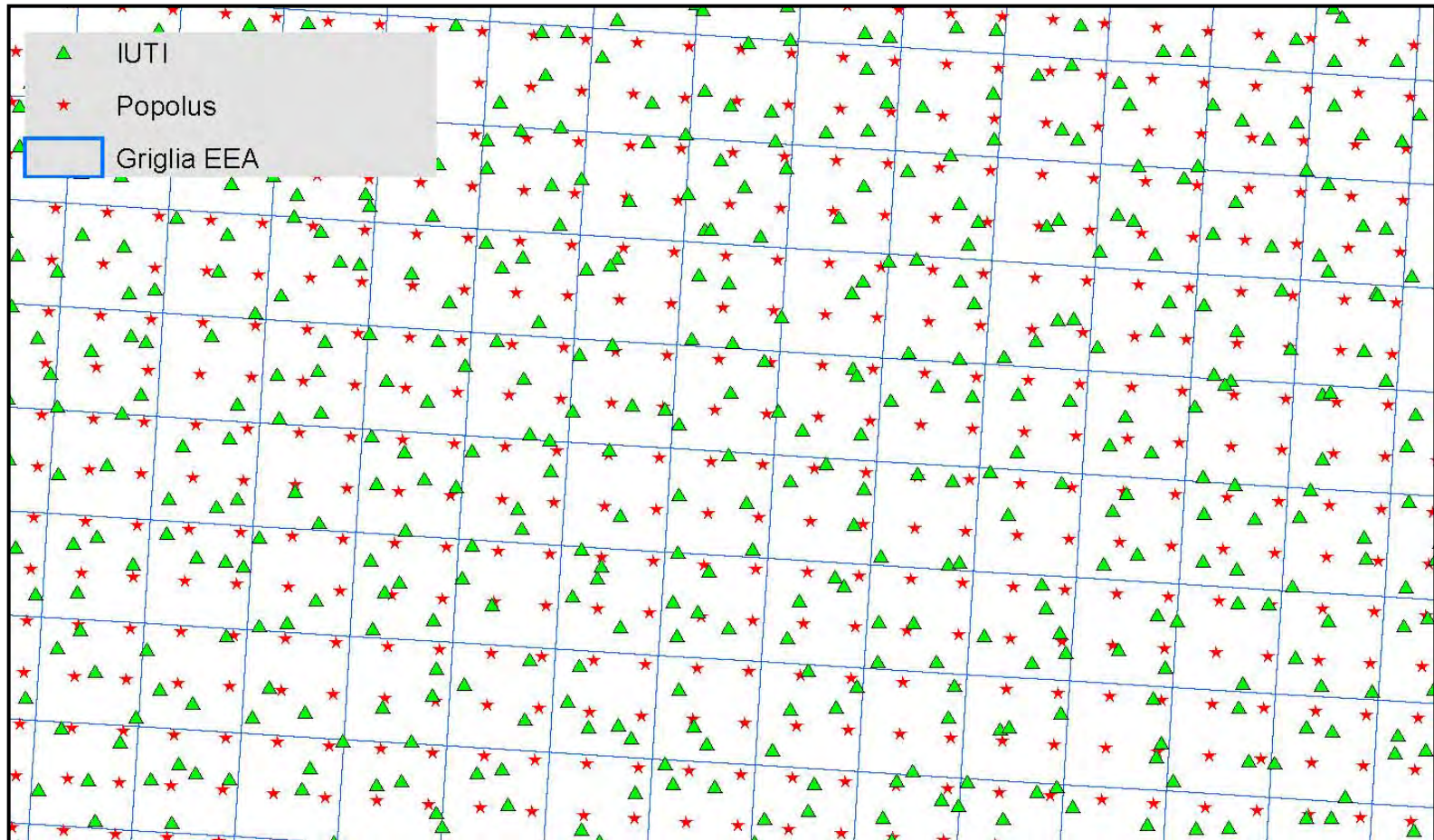
Sandro Cruciani

Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità

Servizio "Informazioni territoriali e sistema informativo geografico"

- **Un assunto di partenza:**
 - Una misurazione corretta del consumo di suolo si può ottenere solo attraverso lo studio puntuale del territorio e l'utilizzo di dati geografici
- La produzione di dati geografici su copertura/uso del suolo è un'operazione molto costosa
- Le tecniche automatiche di “lettura” del territorio non garantiscono ancora qualità e precisione adeguata
- È determinante disporre di una situazione di partenza (benchmark) a partire dalla quale misurare il consumo di suolo

- L'offerta di dati geografici pubblici (e non) è vasta, ma frammentata
- Diversità profonde si rilevano:
 - Nelle classificazioni adottate
 - Nel periodo di riferimento
 - Nella copertura territoriale
 - Negli strumenti e nelle caratteristiche tecniche utilizzate (ad es. il disegno di campionamento)
 - Rispondenza alle indicazioni/normative internazionali
 - **Anche nella qualità/comparabilità dei dati prodotti?**
- Pluralità di attori pubblici e pluralità di obiettivi



- IUTI: Anno 2009, 1.206.198 punti
- Popolus: Anno 2009, 1.206.823 punti

- **Mancanza di dati e informazioni omogenee su copertura ed uso del suolo**
- **Rispetto degli impegni europei ed internazionali (ad es. contabilità del protocollo di Kyoto)**
- **Aggiornamento/qualità delle statistiche prodotte**
- **Difficoltà nel misurare correttamente il consumo di suolo**

- **Di contro, il contesto europeo chiede agli Stati membri:**
 - **Informazioni consistenti e coerenti**
 - **Aggiornamenti costanti**
 - **Integrazione con le indicazioni europee ed internazionali, soprattutto in termini di classificazioni adottate**
 - **Informazione sempre più dettagliata**

- Un'opportunità per trovare sinergie e occasioni di integrazione tra gli attori nazionali è offerta dal Grant LUCAS promosso da Eurostat
- LUCAS (Land Use and Cover Area frame Survey) è un'indagine europea essenziale per la fornitura di dati sull'uso del suolo in Europa e si è rivelato anche uno strumento utile nel campo del monitoraggio ambientale
- È terminata la fase di rilevazione 2012 (precedente nel 2009) che prevede 270.389 punti su EU27, 21.018 in Italia
- Il rilevatore esamina il tipo di copertura del suolo, il suo utilizzo, il tipo di irrigazione utilizzata ed alcuni elementi strutturali del paesaggio
- L'indagine è ovviamente molto costosa
- I dati statistici saranno diffusi entro giugno 2013
- Eurostat ha coinvolto gli istituti nazionali di statistica a presentare progetti per l'integrazione di dati nazionali a quelli rilevati da LUCAS al fine di:
 - Aumentare il dettaglio disponibile, anche territoriale
 - Ridurre la periodicità
 - Soddisfare le numerose esigenze espresse dagli organismi della Commissione Europea

- *Pilot studies on the provision of harmonized land use/land cover statistics (synergies between LUCAS and the Italian national systems)*
- Le attività coinvolgeranno il GDL per 18 mesi a partire dal 21/12/2012
- Le attività sono articolate in 4 Work Package
- **Obiettivi prioritari sono:**
 - L'integrazione delle fonti e delle informazioni disponibili su LC/LU, finalizzate alla produzione di statistiche coerenti e consistenti per l'intero territorio italiano
 - Confronto tra i dati LUCAS e dati provenienti da rilevazioni nazionali, in particolare per i dati rilevati in-situ
 - Proporre una strategia per l'integrazione a regime tra LUCAS e le fonti nazionali

- **Istat (coordinamento)**
 - Servizio “Informazioni territoriali e sistema informativo geografico”
 - Servizio “Statistiche sull’agricoltura”
 - Servizio “Stato dell’Ambiente”
- **ISPRA “Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**
- **INEA “Istituto nazionale di economia agraria”**
- **MiPAFF “Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali” e CFS “Corpo forestale dello Stato”**
 - **Supporto esterno di SIN “Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell’agricoltura”**

- BT - Basi territoriali per i censimenti (ISTAT)
- Popolus - Permanent Observation POints for Land Use Statistics (MiPAAF)
- AGRIT (MiPAAF)
- IUTI - Inventario dell'Uso delle Terre d'Italia (Ministero Ambiente)
- Land take & soil sealing monitoring network (ISPRA)
- INFC - Inventario Nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio (MiPAAF-CFS)
- Altre fonti (GMES High-Resolution Layers, GMES Urban Atlas, Corine Land Cover, ecc.)

- **WP1**
 - Descrivere i processi di produzione delle principali fonti nazionali su LC/LU
 - Documentare approfonditamente le classificazioni utilizzate ed evidenziare coerenze/incoerenze con le classificazioni internazionali
- **WP2**
 - Produrre stime su LC coerenti con la classificazione proposta da Eurostat, almeno per il livello regionale
- **WP3**
 - Controllo di qualità delle stime prodotte attraverso uno studio pilota su un'area campione
- **WP4**
 - Verifica della fattibilità di integrazione tra LUCAS e alcune fonti nazionali
 - Progetto di fattibilità e stima dei costi della messa a regime

- **Mettere a sistema le fonti disponibili, anche attraverso una migliore conoscenza dei loro aspetti tecnici**
- **Creare sinergie tra gli attori coinvolti al fine di migliorare l'integrazione e la qualità dei dati disponibili**
- **Fornire indicazioni operative su standard tecnici e classificazioni**
- **Produrre informazione statistica su LC/LU di qualità**

Grazie per l'attenzione